

go di dover vincere, la società mi ha chiesto una tranquilla salvezza e me lo ha ribadito ancora sabato». **Il profilo basso di Tesser ricorda quello di Reja, che dice che la Lazio deve salvarsi. Cosa avete in comune?**

«In effetti, ho sorriso sentendo alla tv cosa ha detto Reja dopo la vittoria sul Palermo. La Lazio è in fuga, come noi, siamo squadre che non hanno cambiato molto rispetto allo scorso anno, anche se loro avevano avuto una stagione tribolata. Di sicuro, sia la Lazio prima in A che il Novara in vetta alla B sono una sorpresa per tutti».

**Ma tutte queste vittorie almeno un pensiero alla serie A non glielo hanno fatto venire? Il Novara può imitare il Cesena che ha fatto il doppio salto?**

«Se lei mi chiede oggi di parlare di serie A le dico assolutamente no, avessimo voluto puntare alla promozione con la società avremmo fatto un mercato diverso in estate, non inserendo solo 5 elementi nuovi in una rosa di 25. In B ci sono squadre come Atalanta e Siena che sono piene di giocatori di serie A, hanno anche dei nazionali o ex nazionali, per molti dei miei ragazzi questa è la prima stagione in B, la società ha ritrovato la cadetteria dopo 33 anni. Se poi a maggio, dopo 37-38 giornate saremo ancora lì, allora sarò io il primo a parlare di serie A».

**La società sarebbe pronta ad affrontare la massima categoria già nel 2011?**

«Questo è l'augurio che posso fare io ai suoi dirigenti e alla città. Di sicuro, la famiglia De Salvo ha progetti ambiziosi e la A è un punto di arrivo, ma qui non si fanno proclami, si progetta e si va avanti in modo intelligente, direi lungimirante. Quando ho accettato questa proposta l'ho fatto anche perché ho conosciuto le persone, ho visto il centro sportivo di Novarello, ho capito come si lavora».

**Quanto c'è di Tesser nei risultati del Novara?**

«Lo lascio dire agli altri, io non mi giudico. Dico solo che questo gruppo ha l'entusiasmo, la stessa mentalità e la stessa etica del lavoro che ho io».

**Finora il Novara ha sempre vinto in casa. Quanto vi favorisce il fatto di giocare sul sintetico?**

«Dopo dodici giornate siamo la squadra che ha fatto più punti in trasferta e noi facciamo tutte le amichevoli sui campi normali, allenandoci sul sintetico solo un giorno o due prima della partita, come per altro fanno le nostre avversarie prima di venire qui. Non è per il campo che il Novara è primo in classifica». ♦

## Champions Inter in emergenza oggi a Londra con il Tottenham

■ «Tutte le squadre hanno degli infortunati e spesso si tratta di problemi muscolari. Noi stiamo lavorando bene. Non c'entra il cambio di preparazione»: sono le parole di Rafa Benitez durante la conferenza stampa alla vigilia della partita di Champions in programma oggi a Londra contro il Tottenham. L'allenatore dell'Inter, arrivato con quasi un'ora di ritardo al White Hart Lane «un po' trafelato», ha affrontato il capitolo degli infortuni a catena che hanno colpito i nerazzurri. Benitez ha sottolineato come il 40% di questi infortuni ai giocatori sia accaduto durante partite disputate con le loro Nazionali. Per altri invece si tratta di recidive rispetto al passato. Il tipo di preparazione non è cambiato molto rispetto agli anni di Mourinho, mentre si sono accorciati i tempi di recupero.

«Tutti coloro che sono stati convocati sono disponibili e possono giocare» ha poi detto Benitez a chi gli chiedeva notizie su Milito e Pandev (reduci entrambi da un infortunio). I convocati sono 21 in tutto: tra que-

### Sulla crisi del Liverpool

**Benitez risponde a Hodgson: «Pensi a fare bene il suo lavoro»**

sti, appunto, Milito e Pandev. Ko Julio Cesar, al suo posto tra i pali ci sarà Castellazzi. Muntari dovrebbe invece partire titolare al posto di Cambiasso.

La risposta di Benitez non fuga comunque i dubbi riguardo alla presenza in campo di Milito e Pandev, che potrebbero anche partire dalla panchina. In questo caso, sarebbe confermata la baby-coppia Biabiany-Coutinho, con Eto'o unica punta.

Va inoltre registrata la secca replica di Benitez a Hodgson. L'attuale tecnico del Liverpool ha accusato il predecessore di aver determinato la pessima situazione dei Reds riferendosi in particolare agli investimenti fatti dallo spagnolo. «Non volevo parlare del Liverpool - risponde Benitez - ma ci sono cose che Hodgson proprio non capisce. Abbiamo restituito orgoglio e dignità alla squadra e, per quanto mi riguarda, ho lasciato un patrimonio tecnico di 300 milioni e 13 giocatori internazionali. Hodgson pensasse a fare bene il suo lavoro». ♦



Foto Ansa

## Italrugby, una madrina fuori dagli schemi

■ A luglio le sue foto senza veli sono uscite sull'edizione italiana di Playboy, adesso invece farà la madrina della nazionale di rugby. Sarà infatti Melita Toniolo, ex partecipante al "Grande Fratello" diventata poi inviata di "Lucignolo" su Italia 1, la mascotte decisamente particolare di Parisse e compagni nei prossimi test-match novembrini contro Argentina, Australia e Fiji.

### MOTOCICLISMO

**«La Ducati sarà la Nazionale dei motori»**

Per Gabriele Del Torchio, presidente e ad della Ducati, «aver portato Rossi da noi è stato realizzare un sogno, la nostra sarà la nazionale italiana dei motori». Secondo i dati diffusi ieri la Ducati chiuderà l'anno con un incremento del 6% nel fatturato.

### BASKET NBA

**Terza vittoria consecutiva per i Miami Heat**

Trascinati dal trio delle meraviglie formato da LeBron James (20 punti), Chris Bosh (18) e Dwyane Wade (17), i Miami Heat hanno liquidato ieri 101-78 i New Jersey Nets.

## In breve

**CITY, MANCINI IN BILICO. «CONTRO DI ME SOLO SPAZZATURA»**

«È spazzatura». Roberto Mancini risponde così («It's rubbish» letteralmente), alle rivelazioni di Sky Sports News secondo cui avrebbe contro lo spogliatoio dopo la sconfitta subita dal Wolverhampton.

**TENNIS, SEPPI KO A VALENCIA WAWRINKA VINCE IN DUE SET**

Nulla da fare per Andreas Seppi nel «Valencia Open 500», torneo Atp con un montepremi di 1.357.000 euro in corso sul veloce indoor di Valencia, in Spagna. Il 26enne altoatesino è stato sconfitto al primo turno per 7-6(2) 7-5, dopo poco più di due ore di gioco, dallo svizzero Stanislas Wawrinka.